



Latteria NÖM S.r.l.,
via Esperanto, 3 - 39100 Bolzano
www.my-milk.it

CODICE ETICO

Emissione	Data		Firma	
	04.04.2025		HP	
Approvazione	Data		Firma	
Approvazione ODV	Data		Firma	

Sezione 0

0.1 Premessa

Il presente documento, denominato **Codice Etico**, contiene l'insieme dei valori e dei principi a cui l'Ente si conforma nello svolgimento della sua attività imprenditoriale.

L'Ente considera la legalità, la correttezza, la trasparenza, la responsabilità sociale, la riservatezza e la sostenibilità presupposti e valori non negoziabili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e produttivi.

0.2 Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico si rivolge a:

- Membri degli organi sociali dell'Ente;
- Dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato);
- Collaboratori a progetto;
- Consulenti esterni ed interni;
- Fornitori di beni e servizi;
- Qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell'Ente, sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente, o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con l'Ente ed operano per perseguirne gli obiettivi o tutelarne gli interessi

(nel complesso, i **"Destinatari"**)

I Destinatari sono adeguatamente informati del Codice Etico ed aggiornati sulle sue modifiche.

Eventuali violazioni del Codice Etico da parte di Destinatari terzi possono legittimare l'Ente a recedere o comunque a far cessare i rapporti contrattuali in essere con gli stessi; sono individuate, in questi casi, ipotesi di risoluzione contratto per inadempimento ai sensi dell'Art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

L'Ente si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice Etico e della diffusione dello stesso all'interno ed all'esterno dell'organizzazione.

Sezione 1 – Principi e valori

1.0 Premessa

L'Ente approva, coltiva e persegue i seguenti principi e valori morali, etici e programmatici:



- 1.1 Legalità;
- 1.2 Ripudio di ogni discriminazione;
- 1.3 Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- 1.4 Trasparenza;
- 1.5 Qualità;
- 1.6 Riservatezza e tutela dei dati personali;
- 1.7 Sostenibilità;
- 1.8 Sicurezza del lavoro.

1.1 Legalità

L'Ente fornisce prodotti e servizi di qualità e compete sul mercato nel rispetto della legalità, secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con i terzi.

I Destinatari operano, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza, equità, e legalità.

L'Ente non persegue affari e obiettivi di business che non siano legali.

L'Ente non ha, e non mantiene rapporti, contrattuali con Destinatari che agiscono illegalmente non si impegnano a rispettare il presente Codice Etico

1.2 Ripudio di ogni discriminazione

L'Ente evita e ripudia ogni forma di discriminazione, anche in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

Sono incentivati e promossi comportamenti e protocolli che mirano ad evitare forme di discriminazione anche solo apparenti. È diffusa la cultura del rispetto degli altri e di ogni diversità.

1.3 Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'Ente crede nella centralità della persona umana in tutte le sue inclinazioni. Promuove il merito, premia l'impegno, incentiva comportamenti corretti con gli altri, valorizza condizioni di lavoro serene, sobrie, opportune, cortesi. L'Ente promuove la professionalità e la crescita individuale.

I diritti delle persone come lavoratori sono rigorosamente tutelati.

1.4 Trasparenza

L'Ente comunica, anche all'estero, con trasparenza, in particolare per quanto riguarda i prodotti commercializzati. Si impegna altresì a monitorare la chiarezza delle informazioni, per non indurre in errore il consumatore sulle caratteristiche del prodotto, implementando rigorose procedure di controllo delle etichette e dei messaggi pubblicitari. La comunicazione commerciale ed il marketing è strutturata in modo tale che chiunque acquisti i prodotti sia in grado di compiere una scelta consapevole ed informata. L'Ente adotta un linguaggio veritiero, sobrio e comprensibile per il consumatore. Sono evitati messaggi ambigui e fuorvianti che incoraggino consumi non consapevoli. Solo le persone espressamente autorizzate possono rilasciare comunicazioni in nome e per conto dell'Ente.

1.5 Qualità

La qualità è un elemento distintivo dell'Ente. Qualunque prodotto commercializzato dall'Ente rispetta i requisiti di qualità e sicurezza dei prodotti. Sono adottati e rispettati protocolli e regole per una puntuale valutazione dei fornitori di materie prime e di packaging, rilevando e registrando i parametri di rintracciabilità delle forniture. L'Ente non si affida a fornitori che non rispettano la legge o che non forniscano adeguate garanzie in materia di tracciabilità, sicurezza, igiene e qualità del prodotto.

1.6 Riservatezza e tutela dei dati personali



L'Ente si conforma alla normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali. Sono individuate e adottate misure idonee a prevenire il rischio di dispersione, perdita, indebita diffusione e indisponibilità dei dati personali trattati.

Tutte le informative sul trattamento dei dati personali sono fornite tempestivamente, per iscritto.

L'accesso alla corrispondenza, intercorsa con l'account e-mail dell'Ente è consentita soltanto alle persone autorizzate, alle condizioni previste per legge.

E' adottato un regolamento per l'uso della strumentazione informatica, della posta elettronica e di applicazioni, programmi, siti e altre utilità informatiche o telematiche che, anche senza installazione o download di software, implicano o possono implicare rischi per i dati personali trattati, con particolare riferimento all'uso di traduttori automatici (deepl, google translate e altri), di sistemi di intelligenza artificiale (open ai, chat gpt, deep seek e altri) e di sistemi di registrazione audio e video (teams, coopilot e altri.).

Chiunque tratti dati personali su incarico dei responsabili del trattamento è nominato per iscritto "incaricato del trattamento". I dati personali sono archiviati e protetti in ambienti sicuri. Sono operativi sistemi e procedure di disaster recovery, backup e resilienza ad eventi di data breach.

Le misure in materia di protezione e trattamento dei dati personali sono aggiornate e monitorate con cadenza periodica. Il segreto è custodito e tutelato. Tutte le informazioni e documenti riguardanti l'attività commerciale sono trattati con riservatezza e confidenzialità.

1.7 Sostenibilità

L'Ente persegue la sua attività nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Promuove una cultura del risparmio, del riuso ed evita sprechi. L'impegno in materia ambientale riguarda anche il risparmio idrico ed energetico, tramite azioni preventive e comportamenti operativi volti ad un uso razionale e attento che eviti sprechi o dispersioni di acqua e fonti energetiche.

Eventuali operazioni di smaltimento o qualunque altra attività che comporti il trattamento di rifiuti è eseguita nel rigoroso rispetto della legge.

1.7 Sicurezza sul lavoro

L'Ente garantisce ambienti di lavoro salubri e sicuri, assicurando il rispetto della dignità individuale e dell'integrità fisica delle persone. È assicurato l'investimento costante nell'impiego delle migliori tecnologie disponibili per coniugare sicurezza e produttività. I regolamenti aziendali, le procedure, le istruzioni, le norme di prevenzione in generale dovranno essere rispettate da tutti. Ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria e dovrà essere segnalata tempestivamente

Sezione 2 – Stakeholders

2.1 Fornitori

Fornitori di beni e servizi

L'Ente definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico, ricercando i migliori standard professionali.

Consulenti interni ed esterni

I consulenti vengono scelti in relazione alla professionalità.

I rapporti con i consulenti sono basati su accordi trasparenti e sul rispetto dei principi e delle regole del presente Codice Etico.

2.2 Pubblica amministrazione

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio che operi per conto della Pubblica Amministrazione



centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio.

L'Ente ispira ed adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza, onestà, legalità e trasparenza. Le persone incaricate dall'Ente di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non ne influenzano impropriamente le decisioni né tengono comportamenti illeciti.

Le persone incaricate per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione verificano che le informazioni rese con qualunque modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette. Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto dell'Ente sono le sole persone espressamente autorizzate a tale fine.

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che nell'esercizio delle proprie funzioni abbiano intrattenuto rapporti con l'Ente o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure per la selezione del personale.

Anche la definizione di altri rapporti di lavoro e/o consulenziali con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione o con loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure.

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

L'Ente vieta ai destinatari del presente Codice Etico l'utilizzo dei fondi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni e/o dai fondi interprofessionali per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure di evidenza pubblica, i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le Pubbliche Amministrazioni ad operare indebitamente in favore dell'Ente.

Sezione 3 – Conflitto di interessi – regali e omaggi.

4.6.2 Conflitto di interessi

Ogni decisione è assunta nell'interesse dell'Ente, fermo il rispetto del presente Codice Etico.

Tutti i destinatari sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto tra gli interessi propri e quelli dell'Ente.

Ad ogni dipendente è fatto divieto di prendere parte, direttamente o indirettamente, a qualsivoglia titolo, ad iniziative commerciali che si pongano in situazione di diretta concorrenza con l'azienda a meno che tale partecipazione non sia stata preventivamente comunicata al CdA competente ed approvata dallo stesso, sentito il parere dell'OdV.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività dell'Ente, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta di conflitto dandone tempestiva comunicazione all'OdV al quale compete la valutazione circa la sussistenza, caso per caso, di eventuale incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

Sezione 5 – Applicazione del Codice Etico



5.1 Principi organizzativi

L'Ente assicura che il sistema organizzativo sia fondato sul criterio di separazione tra chi decide, chi esegue e chi controlla. In particolare, l'organizzazione tutte le operazioni sono rese verificabili.

L'Ente vincola coloro che svolgono la funzione e di controllo alla veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni. Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali secondo i criteri di prudenza e a tutela degli interessi aziendali. Le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime.

5.3 Controlli e verifiche

L'Ente garantisce la disponibilità, attraverso le persone competenti, a fornire tutte le informazioni e la visione dei documenti, e richieste necessarie agli organi di revisione e di controllo.

L'Ente garantisce l'accessibilità a tutte le informazioni ed ai documenti agli aventi diritto e fornisce, attraverso la disponibilità dei propri amministratori e dipendenti, responsabili per la loro funzione, tutte le informazioni che favoriscono l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

L'organizzazione vieta ai propri amministratori e dipendenti e/o collaboratori di rendere dichiarazioni false piuttosto che la presentazione di documenti falsi o attestanti situazioni non vere, anche attraverso sistemi informatici, con lo scopo di percepire indebitamente fondi pubblici e/o ottenere e mantenere eventuali agevolazioni.

5.3.1 Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico ricade su:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza.

Competono all'OdV i seguenti compiti:

- Comunicare al Consiglio di amministrazione, per l'assunzione dei provvedimenti opportuni, le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del Codice Etico;
- Esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- Contribuire alla revisione periodica del Codice Etico: a tal fine l'OdV formula le opportune proposte al CdA che provvede a valutarle e, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle.

L'OdV mantiene i requisiti di autonomia e indipendenza, assume poteri di indagine e controllo nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate.

5.3.2 Conseguenza delle violazioni

Le violazioni al Codice Etico, eventualmente sono soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge. Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.

Le violazioni commesse dai fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.



5.6 Diffusione, comunicazione e formazione

Il Codice Etico forma parte integrante del Modello 231 adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del Codice Etico stesso, l'azienda prevede l'adozione di procedure specifiche da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimenti delle operazioni stesse. Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati o comunque coinvolti dalla missione dell'azienda mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

Sezione 6 – Disposizioni finali

6.1 Conflitti con il Codice Etico

Nei casi in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

6.2 Iter di approvazione e modifiche

Il presente Codice Etico è stato originariamente approvato dal CdA aziendale alla seguente data:

Data di approvazione Codice Etico **16.10.2024**

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dal CdA previa consultazione dell'OdV e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari dello stesso, in particolare:

- L'OdV riesamina periodicamente il Codice Etico per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni;
- Il CdA esamina le proposte dell'OdV e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative, le modifiche approvate.